



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. 209.30.16/2021

Allegati: 2

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
(va@pec.mite.gov.it)
[ID: 8224]

Al Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID: 8224]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla Società Opdenenergy Tavoliere 2 S.r.l.
(opdenenergy.tavoliere2@legalmail.it)

Oggetto: [ID: 8224] **PROVINCIA di FOGGIA: Impianto agro-voltaico, denominato “Tavoliere – 02”, della potenza pari a 37,36 MW, sito nel comune di Foggia, in località “Posta de Piede-Vigna Croce” e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Manfredonia (FG). Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 (PNIEC),**
Proponente: Società Opdenenergy Tavoliere 2 S.r.l.
Richiesta di Integrazioni-art. 24 del D.Lgs. 152/2006.

E.p.c.
Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
(mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

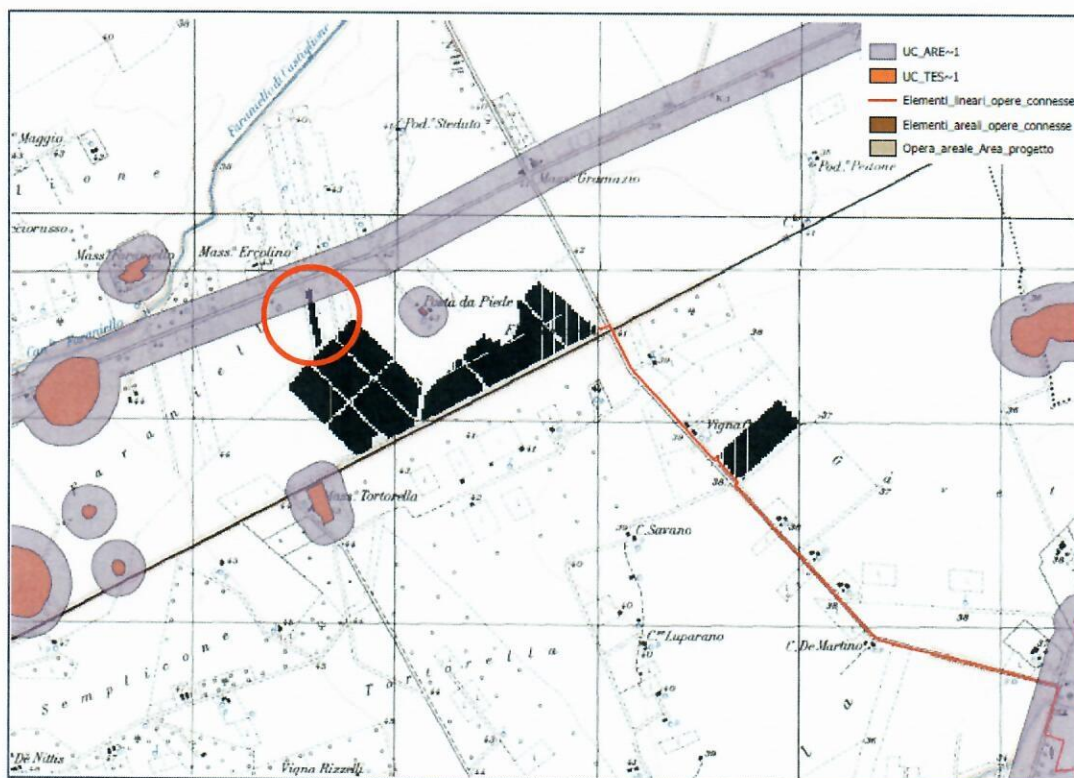
In riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del d. lgs. 152/2006, considerata la presenza di aree tutelate ai sensi della Parte II e della Parte III del D. lgs. 42/2004, in prossimità e nelle aree d'intervento; considerato che con nota prot. n. 6564 del 09/06/2022 (Allegato 1) la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilevato la necessità di acquisire della documentazione integrativa al progetto presentato da codesta Società Opdenenergy Tavoliere 2 S.r.l. e che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 23916 del 23/06/2022 (Allegato 2), ha condiviso la necessità di integrare la documentazione archeologica presentata; considerato che a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, all'art. 25 del D. lgs. 152/2006 «*il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica*» e che a tale scopo e al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa alla documentazione progettuale e al SIA, già presentati con l'istanza VIA:

1. Si ritiene che la **Relazione paesaggistica**) non possieda i requisiti previsti dalla normativa (art. 25, co. 2 *quinquies* del D. lgs. 152/2006) al fine di considerare l'autorizzazione paesaggistica compresa nel concerto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio del MIC. Nello specifico si evidenzia che non sono trattati o sono parzialmente trattati, i seguenti aspetti, per i quali si richiedono le integrazioni di seguito specificate (ai sensi del DPCM 12.12.2005):

- 1.1 Si rileva che non sono presenti le cartografie relative alla sovrapposizione del progetto (comprese le opere connesse) sulle tutele previste dal PPTR (a pg. 80 del SIA e a pg. 24 della Relazione paesaggistica è riportata un'unica cartografia, priva di legenda). Si evidenzia infatti che gli elaborati denominati "*Rapporto con gli elementi tutelati del Piano Paesaggistico Regionale_Analisi PPTR_01, 02 E 03 (LE6F5X5)*" quali allegati alla Relazione Paesaggistica, non contengono alcun riferimento al PPTR vigente ma a valutazioni pedo-agricole. Si chiede, pertanto, che la relazione paesaggistica e il SIA vengano integrati con specifiche tavole nelle quali l'intervento in questione (comprensivo delle opere connesse, cavidotti e stazione utente, SSE) sia sovrapposto alle componenti tutelate dal PPTR. Considerato, inoltre, che il cavidotto interferisce direttamente con alcuni tratturi, tutelati ai sensi del DM 22/12/1983 (Regio Tratturello Foggia-Versentino, Regio Tratturello Foggia-Zapponeta e Regio Braccio Candelaro-Cervaro), dovranno essere individuate e denominate le aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte II del D. lgs. 42/2004, interferite direttamente dall'intervento proposto, ovvero presenti nell'area vasta di riferimento. La documentazione dovrà essere completata con immagini

fotografiche delle componenti paesaggistiche presenti nella stessa area vasta e con cartografie di dettaglio delle parti di cavidotto che interferiscono direttamente con i tratturi, come anche della parte di impianto i cui pannelli fotovoltaici sono adiacenti al Tratturello Foggia-Castiglione.

- 1.2 Si chiede di verificare l'impianto proposto con la disciplina prevista dal PPTR, in particolare con le norme di tutela disposte per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici, interferiti direttamente dall'intervento. In particolare, dovrà essere verificata la compatibilità della parte di impianto proposto con la fascia di tutela del tratturo (cfr. immagine sotto riportata).



Nell'immagine è evidenziata la parte di impianto che interferisce con la fascia di rispetto del tratturello Foggia-Castiglione.

- 1.2 Si ritengono non esaustive le fotosimulazioni contenute nell'elaborato "M_LEG5X5 Fotosimulazioni-Drone", in quanto non viene restituita la reale percezione della modifica dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto proposto. A tal proposito e al fine di fornire un'appropriata restituzione della trasformazione delle aree interessate dal progetto, si chiede che vengano integrate le due fotosimulazioni riportate nella Relazione Paesaggistica, con ulteriori fotosimulazioni dai punti sensibili presenti nell'area vasta di riferimento come individuati a seguito della elaborazione della Mappa di Intervisibilità Teorica di cui al punto 1.4. In particolare, si chiede di integrare il suddetto elaborato con foto *ante operam* e *post operam*, con relativi fotoinserti del progetto (con e senza le opere di mitigazione), prodotte da punti di vista dinamici, dal Tratturello Foggia-Castiglione dai quali dovranno essere effettuate più riprese significative (in particolare dai punti di osservazione più vicini all'impianto) e dalle segnalazioni architettoniche/archeologiche presenti nell'area vasta

considerata. Le fotosimulazioni dovranno comprendere anche le cabine elettriche CC/AC e di trasformazione bt/MT, dovranno essere realizzate con ottiche più vicine possibili a quanto percepito dall'occhio umano, in condizioni di piena visibilità, ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto e dovranno essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici dei punti di ripresa. Le fotosimulazioni dovranno essere presentate con e senza le opere di mitigazione previste.

- 1.3 Si chiede di approfondire il tema relativo alle misure di mitigazione visiva dell'impianto (definite dal proponente "particolari e innovative"), tenendo in considerazione il valore e il significato storico dei tracciati armentizi, nonché delle specifiche caratteristiche del paesaggio rurale interessato dal progetto, caratterizzato da una trama agricola e da una matrice rurale tradizionale, considerato che la proposta di mitigazione dell'impatto visivo del progetto introduce elementi che probabilmente "nascondono" i pannelli fotovoltaici, ma rafforzano l'intrusione di opere estranee al contesto paesaggistico, snaturandone i luoghi.
- 1.4 **Impatti cumulativi.** Si rileva che la Mappa di Intervisibilità Teorica riportata nel SIA non è leggibile. Si chiede, pertanto che venga riprodotta in un formato che consenta di poter visualizzare le informazioni ivi contenute (cfr. figura 40 del SIA, pg. 164), integrandola con la relativa legenda.
- 1.5 Con riferimento agli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo, determinati sulla base dei criteri stabiliti con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "*Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici*", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, si rileva come il valore dell'Indice di Pressione Cumulativa (IPC), determinato sulla base del *Criterio A: Impatto cumulativo tra impianti fotovoltaici*, non sembra essere stato correttamente calcolato (cfr. pg. 165 del SIA). Si rileva, innanzitutto, che per il calcolo dell'AVA, si riporta erroneamente il valore di 39.374.125mq anziché 21.844.722mq, quale risultato di π RAVA² e una superficie sovrastimata per le aree non idonee, che risulterebbe di 13.433.665 mq anziché 4.272.092mq, come desunto dal portale della Puglia www.sit.puglia.it. Si rileva infatti un'incongruenza tra la fig. 13a, a pg. 65 e la fig. 41 a pg. 166 del SIA, entrambe rappresentanti le aree non idonee secondo il R.R. 24/2010.

2. Aspetti archeologici.

Si riporta di seguito quanto richiesto dal Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale ABAP, con la nota allegata:

« (...) Si prende atto che, nella suddetta richiesta di integrazioni, la competente Soprintendenza ha incluso tra la documentazione da produrre la "*VI Arch prodotta da archeologo di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019 o da società con qualificazione OS25, comprensiva degli esiti delle ricognizioni di superficie, nonché alle fotointerpretazioni*".

Si rileva che la documentazione progettuale comprende una "*Relazione archeologica preliminare*" (elaborato B04-LE6F5X5-DocumentazioneSpecialistica-04), la quale tuttavia non risulta redatta secondo le modalità specificate nel D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1, poiché in essa si dichiara che "*la ricerca è stata basata esclusivamente sul censimento dei siti d'archivio e già noti dalla bibliografia scientifica di riferimento nel territorio analizzato e sull'analisi aerofotointerpretativa*" ed effettivamente, in difformità rispetto a quanto prescritto dal citato art. 25, c. 1, mancano "*gli esiti delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni*" e la conseguente carta del rischio archeologico. Si ritiene pertanto necessaria l'integrazione del suddetto elaborato in relazione alle carenze sopra esposte, nonostante le quali si rileva un elevato potenziale archeologico dell'area in esame.



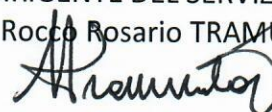
Al fine di poter compiutamente valutare la conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, è necessario che la documentazione progettuale comprenda non solo gli elaborati descritti nel comma 1 del citato articolo 25, redatti secondo le modalità ivi specificate, ma anche, qualora i Soprintendenti richiedano l'attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, anche gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8. Si ritiene pertanto opportuno e urgente che il Proponente si attivi con la Soprintendenza territorialmente competente per l'eventuale attivazione dell'accordo di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 14».

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra chiesto.

Il Responsabile del Procedimento
UOTT n. 5 - Arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/6723.4566 – carmela.iannotti@beniculturali.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it